

CAPPUCCINI

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Preti e nuovi media. Servire la Parola nel mondo digitale

DALLA CEI

Venezia. Convegno sulla Croce

Metaponto. Più spazio ai giovani in chiesa

DALLA CIMPCAP

Cimp Cap, 117 Assemblea, Foligno, 14-16 ottobre 2009. Bilanci e prospettive

APPUNTI DI CRONACA

136. Caltanissetta. *Incontro con il Ministro generale*

137. Cesena (FO). *Da 450 anni i cappuccini a Cesena*

138. Fano (PU). *Diocesi e cappuccini per i poveri*

139. Leonessa (RI). *Nuova sede del postulato del Centr'Italia*

140. Loano (SV). *Convegno su fr. Ginepro da Pompeiana*

141. Loreto (AN). *75 anni al servizio del Santuario di Loreto*

142. Milano-Via Kramer. *Una giornata per le famiglie*

143. Milano-Viale Piave. *Mostra nel chiostro*

144. Padova. *Con san Leopoldo, maestro di preghiera*

145. Palermo. *Concerto di beneficenza*

146. Reggio Emilia. *Concluso il Festival Francescano*

147. Roma-Montecitorio. *San Francesco nella "Sala della Lupa"*

148. Roma-San Lorenzo Fuori le Mura. *Convegno su Pio XII*

149. Schio (VI). *Due nomadi sul sagrato*

150. Torino. *Reperti medievali*

151. Venezia. *50 anni del Doctor Apostolicus*

152. Venezia. *Per la storia del Laurentianum*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 225

INFOCAP N. 11/09

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XV, n. 11, Novembre 2009

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.

Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.

www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it

Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.

Abbonamento annuale 2009: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».

Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org

Finito di stampare nel mese di novembre 2009

DALLA SANTA SEDE

Prete e nuovi media. Servire la Parola nel mondo digitale

Un autentico spazio «ministeriale» per i nuovi media nell'attività e nella vita dei sacerdoti. È l'orizzonte delineato dal tema scelto da Benedetto XVI per la 44ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, in programma per il 16 maggio 2010. «**Il sacerdote e la pastorale nel mondo digitale: i nuovi media al servizio della Parola**», infatti, sarà il titolo del messaggio che il Papa invierà in vista del tradizionale appuntamento della domenica dell'Ascensione. Il tema è stato pubblicato ieri, nella festa degli arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, ed è stato accompagnato da un comunicato del Pontificio consiglio delle comunicazioni sociali, che colloca il tema **nel contesto dell'Anno Sacerdotale** e indica il percorso verso un «salto di qualità» nell'uso delle nuove tecnologie nella pastorale. Se, infatti, l'accesso ai nuovi media è un dato acquisito nella pastorale, come dimostrano le ricerche sul campo, manca in realtà una vera e propria «educazione all'uso» che trasformi gli strumenti digitali in aiuti efficaci all'evangelizzazione e alla costruzione della comunione.

«Il compito principale del sacerdote è annunciare la Parola di Dio fatta carne, uomo, storia, diventando in tal modo segno di quella comunione che Dio realizza con l'uomo – si legge nel comunicato –. L'efficacia di questo ministero richiede quindi che il sacerdote viva un rapporto intimo con Dio, radicato in un amore profondo e in una conoscenza viva delle Scritture Sacre».

La riflessione della Giornata 2010, aggiunge il dicastero vaticano, «vuole invitare i sacerdoti a considerare i nuovi media come una possibile grande risorsa per il loro ministero al servizio della Parola e vuole dire una parola di incoraggiamento affinché **affrontino le sfide che nascono dalla nuova cultura digitale**». Un itinerario particolarmente attuale, non solo nel panorama culturale mondiale odierno, ma anche nel cammino della Chiesa, che sta vivendo l'Anno Sacerdotale e ha ricevuto un forte invito a riscoprire l'importanza della Parola di Dio dalla XII Assemblea generale del Sinodo dei vescovi del 2008.

«I nuovi media – prosegue il comunicato – se conosciuti e valorizzati adeguatamente, possono offrire ai sacerdoti e a tutti gli operatori pastorali una ricchezza di dati e di contenuti che prima erano di difficile accesso, e facilitano forme di collaborazione e di crescita di comunione impensabili nel passato. Grazie ai nuovi media, chi predica e fa conoscere il Verbo della vita può raggiungere con parole suoni e immagini – vera e specifica grammatica espressiva della cultura digitale – persone singole e intere comunità in ogni continente, per creare nuovi spazi di conoscenza e di dialogo giungendo a proporre e a realizzare itinerari di comunione». Un chiaro invito, quindi, a guidare lo sviluppo e l'uso degli strumenti digitali, **superando l'errata ideologia secondo cui «digitale è comunque buono**»: i nuovi media, infatti, anche se nati dall'esigenza di una comunicazione più immediata e democratica, portano in sé vantaggi ma anche rischi e pericoli spesso ignorati. «Se usati saggiamente, con l'aiuto di esperti in tecnologia e cultura delle comunicazioni – sottolinea ancora il comunicato –, i nuovi media possono diventare per i sacerdoti e per tutti gli operatori pastorali un valido ed efficace strumento di vera e profonda evangelizzazione e comunione. **Saranno una nuova forma di evangelizzazione** perché Cristo avanzi lungo le vie delle nostre città e davanti alle soglie delle nostre

case dica nuovamente: ‘Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me’ (Ap 3, 20)».

A mostrare l’importanza di una riflessione approfondita sui nuovi media sono anche i dati di una recente ricerca commissionata da WeCa, Associazione webmaster cattolici italiani, al Dipartimento istituzioni e società dell’Università di Perugia. In Italia, infatti, l’85,7% delle parrocchie ha uno o più computer e il 70% ha una connessione a internet. Inoltre il 76% dei parroci con più di 60 anni ha un computer e il 57,1% può accedere alla grande rete. E se la quasi totalità dei sacerdoti usa internet soprattutto per ricercare materiale pastorale, molti di loro (67,6%) usano la rete per svolgere attività pastorali e di catechesi: il web, insomma, apre una porta sul mondo, **allargando i confini del concetto di comunità locale**. Sfide che anche il Papa ora invita a mettere in primo piano. (*Avvenire*, 30 settembre 2009).

Il 29 ottobre, ricevendo in udienza i partecipanti all’Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, ha concluso così il suo discorso:

“Cari fratelli e sorelle, quest’anno ricorre il 50.^{mo} anniversario della fondazione della Filmoteca Vaticana, voluta dal mio venerato predecessore, il Beato Giovanni XXIII, e che ha raccolto e catalogato materiale filmato dal 1896 a oggi in grado di illustrare la storia della Chiesa. La Filmoteca Vaticana possiede pertanto un ricco patrimonio culturale, che appartiene all’intera umanità. Mentre esprimo viva gratitudine per ciò che è già stato compiuto, incoraggio a proseguire tale interessante lavoro di raccolta, che documenta le tappe del cammino della cristianità, attraverso la suggestiva testimonianza dell’immagine, affinché questi beni siano custoditi e conosciuti. A voi qui presenti ancora una volta grazie per l’apporto che offrite alla Chiesa in un ambito quanto mai importante, com’è quello delle Comunicazioni Sociali, e vi assicuro la mia preghiera perché l’azione del vostro Pontificio Consiglio continui a portare molti frutti. Invoco su ciascuno l’intercessione della Madonna ed imparto a tutti voi la Benedizione Apostolica”.

DALLA CEI

Venezia. Convegno sulla Croce. Il 22 ottobre scorso si è aperto a Venezia il convegno internazionale “Crossing Worlds - La croce e il mondo”, organizzato dalla CEI e dal Patriarcato di Venezia nell’ambito della Biennale in corso dal titolo ‘Making worlds’, ‘fare mondi’. Il tema della Croce è stato presentato come simbolo della fede ed elemento fondamentale nell’arte e nell’architettura cristiana. Il convegno ha avuto tre sezioni: sezione teologica, una liturgica e una artistica e architettonica. “Non si può capire l’arte occidentale senza partire dalla lettura teologica del segno della croce” ha affermato il filosofo Massimo Cacciari nel suo intervento. Così come “si pone attenzione al farsi dell’arte nel mondo di oggi, allo stesso modo vogliamo porre attenzione al tema della Croce quale simbolo della fede ed elemento fondamentale nell’arte e nell’architettura”, ha affermato don Giuseppe Russo, direttore del Servizio CEI per l’edilizia di culto. Ed ha aggiunto: “Entrare in relazione con l’arte e gli artisti – rappresenta un doveroso impegno di conoscenza per comprendere la realtà del nostro tempo”. mons. Giancarlo Santi, già direttore dell’Ufficio nazionale Cei per i beni cultura ha

auspicato maggiore coordinazione nelle nuove chiese tra l'architettura e le opere d'arte, crocifissi compresi, in molti casi "il gruppo di progettazione – architetto, artisti, consulenti, che deve operare insieme al committente, non viene costituito". Si continua nella linea "della dissociazione tra architetto ed artista, tra committente ed architetto, tra comunità ed artista".

Metaponto. Più spazio ai giovani in chiesa. Il 22 ottobre si è aperto a Metaponto l'XI Convegno nazionale di pastorale giovanile, dal titolo "Non per essere servito ma per servire. La diocesi, la parrocchia, i giovani". Il responsabile del Servizio nazionale CEI per la pastorale giovanile, don Nicolò Anselmi, ha affermato che i giovani lasciano le comunità ecclesiali, dove ancora hanno poco spazio, per andare dove sono accolti, apprezzati e valorizzati. Ha detto: "Prendiamoci cura dei giovani. Questo è lo stile della pastorale giovanile. I giovani vanno responsabilizzati e tenuti dentro lì dove si decide la vita della comunità ecclesiale, in particolare nella parrocchia, la nostra risorsa più ricca. La comunità ecclesiale deve dare loro fiducia e mettersi a servizio della loro crescita". La pastorale giovanile deve interessarsi a tutti gli ambiti in cui i ragazzi vivono e si muovono.

DALLA CIMPCAP

Cimp Cap. 117 Assemblea. Foligno, 14-16 ottobre 2009. Bilanci e prospettive
(Cf. testo originale in www.fraticappuccini.it)

Relazione del Presidente

Nei giorni 14 e 15 ottobre la CIMP Cap si è riunita a Foligno per l'Assemblea elettiva. Il Presidente uscente, padre Aldo Broccato, nella relazione conclusiva, ha fatto un *excursus* delle Assemblee a partire dalla 108^a, ricordandone gli argomenti principali. Dopo aver ricordato anche l'impegno della CIMP Cap per la revisione del Progetto Formativo, è passato ad indicare le prospettive per il prossimo triennio: alcune sono la continuazione di quanto si è fatto finora (Costituzioni, Progetto Formativo, Economia fraterna...), altre riguardano le collaborazioni interprovinciali e con le circoscrizioni dell'Ordine, compresa l'apertura verso l'Europa. Un ulteriore cammino, in linea con l'aspetto itinerante e minoritico del nostro Carisma, riguarda l'impegno per la giustizia, la pace e la Salvaguardia del Creato, l'aiuto agli emigranti e l'accompagnamento dei frati in difficoltà.

Segreteria

L'Assemblea ha accolto con soddisfazione l'impostazione e l'attività della **Segreteria** di questo triennio, perché corrisponde a quanto indicato dallo Statuto ed offre un servizio qualificato alle Province italiane.

Lo Statuto dei **Segretariati** secondo la nuova impostazione, dopo sette anni (2000-2007), ha concluso la fase di sperimentazione, e due anni fa è stato definitivamente

approvato (Erice, 20-22 giugno 2007). Si è chiarito lo specifico dei Segretariati, che diventano dei laboratori di ricerca, ricoprendo a livello nazionale un ruolo di animazione e sensibilizzazione; a livello provinciale, invece, i Segretariati sono chiamati a porre l'attenzione alla vita reale dei frati, in modo che le loro attività, per quanto è possibile, siano conformi al cammino di riforma dell'Ordine.

La CIMP Cap rimane una delle Conferenze più numerose dell'Ordine (i Cappuccini italiani sono circa 2500, cioè il 24% di tutto l'Ordine). Il recente incontro tra il Definitorio generale e la CIMP Cap a Venezia, nei giorni 1-4 giugno, ha posto le premesse per una progettualità che è ancora in elaborazione.

In questo triennio, i rapporti di collaborazione con l'**Unione dei Ministri Provinciali Francescani d'Italia** sono stati sempre molto vivi e costruttivi, e si sono felicemente coronati con l'avventura del Capitolo Internazionale delle Stuoie (Assisi-Roma, 15-18 aprile 2009), dove l'incarico di Presidenza, la gestione della Segreteria operativa e l'organizzazione della liturgia conclusiva sono state affidate ai Cappuccini. Ma, se la collaborazione interfrancescana con il Primo Ordine ha segnato un grande passo in avanti, non si può dire la stessa cosa del Movimento Francescano Italiano (**MoFra**), pur coprendo come CIMP Cap l'incarico di presidenza e di segreteria.

Dibattito

Il dialogo in aula si è soffermato in un primo momento sul cammino fatto dalla Conferenza sulla *revisione delle Costituzioni*. La Commissione incaricata ha concluso il capitolo VI. Rimangono ancora sei capitoli prima di completare la revisione del testo da presentare al Capitolo generale del 2012. La CIMP Cap avanza l'ipotesi di un CPO sull'ottavo capitolo che descrive il modo di governare dell'Ordine.

Una breve panoramica sulla **collaborazione interprovinciale** ha messo in evidenza, che alcune zone hanno fatto dei passi concreti verso la collaborazione, l'integrazione o l'unificazione delle Province. Ovunque la formazione iniziale è interprovinciale e sono sempre più frequenti e numerose iniziative comuni tra varie Province. Tutti, comunque, concordano che, a livello zonale, le collaborazioni vanno intensificate.

Sulla **formazione iniziale** alcuni avvertono l'urgenza di precisare ulteriormente il percorso degli studi, che deve rispondere alle indicazioni date dalla Congregazione e ai parametri di verifica indicati dal processo di Bologna. Per questa ragione i Ministri provinciali sono fiduciosi nell'operato della Commissione per la revisione del Progetto Formativo.

Per la **formazione permanente** si è fatto riferimento soprattutto ai Segretariati, i quali hanno ampio spazio di creatività; ma per rilanciare i diversi servizi apostolici o fraterni, è necessario portare avanti una formazione permanente, specifica e qualificata. È importante oggi rifarsi ad un modello di "Chiesa comunione", dove ogni cellula, anche se piccola, ha la sua vitalità. Per noi è importante costruire rapporti fraterni con la Chiesa locale e con il mondo che ci circonda, in collaborazione con i laici, i movimenti ecclesiali, per cui è necessaria anche una adeguata conoscenza e preparazione culturale, anche dei mezzi che la tecnica può mettere a disposizione dell'azione di animazione e di formazione.

In ultimo si è osservato che i **rapporti interfrancescani** in questi ultimi anni sono molto maturati. I Ministri generali hanno affidato all'Unione Conferenze Ministri provinciali italiani la programmazione del Capitolo internazionale delle stuoie 2009. L'OFS

ha fatto i suoi capitoli in quasi tutte le regioni italiane. Il Movimento Francese Italiano, invece, che dal 1972 era lasciato alla spontaneità carismatica dei singoli, ora dovrà orientarsi verso una situazione giuridica meglio definita.

Elezione del Consiglio di Presidenza

Queste linee programmatiche sono state affidate al nuovo Consiglio di Presidenza, che conforme all'esito delle elezioni avvenute il 15 ottobre '09, è stato ricomposto con quest'ordine: *fr. Antonio Maria Tofanelli*, Ministro provinciale dell'Umbria, Presidente; *fr. Giovanni Battista Urso*, Ministro Provinciale di Calabria, Vicepresidente; *fr. Mario Durando*, Ministro Provinciale del Piemonte, II Consigliere; *fr. Roberto Genuin*, Ministro Provinciale del Veneto-Friuli, III Consigliere; *fr. Luciano Baffigi*, Ministro Provinciale della Toscana, IV Consigliere. Sostituti: *fr. Francesco Neri* e *fr. Giovanni Salonia*. Segretario: *fr. Mariano Steffan*, riconfermato.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 136/2009. Caltanissetta. Incontro con il Ministro generale. Il 30 settembre, nel convento di San Michele a Caltanissetta, da poco restaurato, i Frati Cappuccini delle province della Sicilia si sono incontrati con il Ministro Generale dell'Ordine, fra' Mauro Jori, per "ravvivare insieme" la fiamma del loro carisma. La riflessione del Ministro Generale ha preso lo spunto dalla lettera circolare del dicembre 2008, che prende in esame alcune sfide emergenti nell'ambito della formazione iniziale, speciale e permanente. I punti fermi e i valori da trasmettere alle nuove generazioni cappuccine sono: 'la scelta della vita fraterna in minorità, la dimensione contemplativa, l'opzione per i poveri, la disponibilità a rinnovarci continuamente'. Subito dopo i frati hanno posto al Ministro generale vari quesiti: come integrare la formazione cristiana dei giovani che si affidano a noi e l'iniziazione alla nostra forma di vita? Come conciliare il desiderio di formare una fraternità dove si viva più intensamente la dimensione contemplativa con le esigenze del ridimensionamento delle nostre presenze? Come rispondere profeticamente al dramma umano degli immigrati clandestini e della loro accoglienza nella nostra regione? A queste domande Il Ministro ha risposto facendo riferimento all'esperienze che tutto l'Ordine sta maturando in questi ambiti, incoraggiando a non aver paura di sperimentare anche nuove forme e vie, in dialogo con i superiori.

NFC 137/2009. Cesena (FO). Da 450 anni i cappuccini a Cesena. 450 anni di storia legata a quella della città di Cesena: è quella dei frati Cappuccini e del loro storico convento su monte Oliveto, oggi più noto come il colle dei Cappuccini. La ricorrenza dei 450 anni della fondazione del convento, avvenuta nel 1559, sarà festeggiata con una messa e con la presentazione di un libro, lunedì alle 20,45 nella sala del Ridotto, dal titolo "I cappuccini e Cesena". Attualmente la comunità dei Cappuccini è composta da quattro frati, guidati da padre guardiano Giancarlo Galli, arrivano solo un anno fa nel convento cesenate.

NFC 138/2009. Fano (PU). Diocesi e cappuccini per i poveri. I cappuccini e la diocesi di Fano hanno dato vita all'Opera Padre Pio, centro di accoglienza Padre Valerio. Dall'inizio dell'anno sono stati offerti 24.500 pasti agli indigenti, 331 i senzatetto accolti. Il servizio notturno - il pernottamento è consentito per 10 giorni ogni 3 mesi, 40 giorni per chi è inserito in un progetto lavorativo - da quando è entrato in funzione, nel novembre del 2007, ad oggi ha accolto 331 persone, 161 solo quest'anno, di cui il 45 per cento è di origine italiana. Il restante 55 per cento delle persone ospitate nel centro di accoglienza notturno, che mette a disposizione 12 posti letto usufruendo di un ampio spazio del convento dei cappuccini di San Paterniano, proviene da paesi dell'est Europa come Polonia, Romania, Ucraina e Moldavia. Si tratta prevalentemente di donne, che stazionano pochi giorni nel centro riuscendo in breve tempo a trovare un impiego, in particolare come badanti. La componente maschile è prevalentemente originaria dei paesi africani come Marocco, Tunisia e Algeria. Gli ospiti possono trovarvi un pasto

Prosegue il progetto di Gerusalemme

GERUSALEMME - L'avvio dei lavori nella nostra casa di Gerusalemme sta suscitando vivo interesse tra i frati. Già a luglio, avvicinandosi in due diverse date, sono andati a Gerusalemme due Definitori generali, fr. Mark Schenk e fr. Peter Rodgers. Anche l'agenda del Legale Rappresentante dell'Ordine, fr. Giampiero Gambaro, si è infittita inserendo ripetute visite al cantiere. Il Ministro generale dà molta attenzione al progetto e non manca di sottolineare che la sua totale realizzazione permetterà all'Ordine di essere una presenza sempre più significativa ed internazionale. L'edificio che a lungo è stato adibito ad ospedale psichiatrico perdendo la sua primitiva conformazione, con l'attuale ristrutturazione sta recuperando la sua originaria caratteristica. Anche se le scadenze dei lavori sono fino ad oggi rispettate, mancano ancora molti mesi prima che l'opera sia completata e possa diventare un luogo di presenza internazionale dell'Ordine.



INDICE

- 01 Prosegue il progetto di Gerusalemme
Benvenuto - Grazie
Cappuccini al Sinodo
- 02 Quarta Assemblea dell'UGF
Costituzioni - VII Sessione Plenaria
Il Ministro generale visita la CECOC
- 03 I Cappuccini da 75 anni a Loreto
Cento anni nel Congo: 1910-2010
Morto Mons. Baldacchino
- 04 Corso di formazione per formatrici
Da trecento anni in Ucraina
Cracovia francescana

Grazie Irudaya

Fr. Irudaya Samy dopo sette anni di inteso servizio quale Assistente generale dell'OFS, rientra in Provincia. Sono stati anni nei quali i membri dell'OFS hanno potuto conoscere il suo particolare impegno e la sua generosità. Ci associamo al grazie dell'OFS e esprimiamo il dovuto riconoscimento da parte di tutto l'Ordine cappuccino.



Benvenuto

È giunto a Roma dalla Provincia dell'Eritrea, **fr. Amanuel Mesgun**, per assumere l'Ufficio di Delegato del Ministro generale per l'Assistenza spirituale dell'OFS. Risiederà nella nostra casa di via Cairoli.



CITTÀ DEL VATICANO – “Africa, alzati e cammina!”. È la forte esortazione di papa Benedetto XVI al termine del Sinodo per l'Africa che si è svolto nel mese di ottobre e che aveva per tema: La Chiesa in Africa a servizio della riconciliazione, della giustizia, della pace. Il nostro Ordine era presente con 5 Padri Sinodali: Mons. Fridolin AMBONGO BESUNGU, Vescovo di Bokungu-Ikela (Congo), Mons. Jude Thaddaeus RUWA'ICHI, Vescovo di Dodoma, Presidente della Conferenza Episcopale (Tanzania), Mons. Francisco CHIMOIO, Arcivescovo di Maputo (Mozambico), Mons. Beatus KINYAIYA, Vescovo di Mbulu (Tanzania), Mons. Armando Umberto GIANNI, Vescovo di Bouar, Presidente della Conferenza Episcopale (Rep. Centrafricana).

Cappuccini al Sinodo





Quarta Assemblea dell'UGF

fr. Prince Valiyakunnel

FRASCATI – La vocazione alla nostra vita e la formazione dei frati - attorno a questo tema, argomento del Capitolo II delle nostre Costituzioni attualmente al centro del lavoro di revisione, si sono svolte le riflessioni della IV Assemblea dell'Ufficio Generale della Formazione, che ha radunato a Frascati dal 12 al 16 ottobre i tredici Consiglieri provenienti da tutte le Conferenze dell'Ordine. In questo contesto internazionale è stato calorosamente accolto l'ingresso del nuovo membro del Segretariato generale fr. Prince Valiyakunnel (Prov. San Giuseppe-Kerala). L'équipe, che ha lavorato in un sereno clima fraterno, è stata stimolata dalle riflessioni introduttive di fr. Carlos Novoa, che ha ricapitolato i più recenti passi compiuti dal Definitorio generale in ordine alla formazione, e di fr. Felice Cangelosi, che ha presentato i lavori della Commissione di revisione sul II capitolo delle Costituzioni. A seguito della decisione del Ministro generale di collegare più strettamente al centro dell'interesse dell'Ordine il servizio di animazione sulla formazione, l'incontro ha segnato concretamente il passaggio della Presidenza del Consiglio Generale della Formazione allo stesso Segretario generale della Formazione, fr. Rocco Timpano.

Costituzioni - VII Sessione Plenaria



ROMA - Nei giorni 5-17 ottobre 2009 la Commissione per le Costituzioni ha tenuto la sua VII Sessione Plenaria al nostro Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi in Roma. Per la prima volta fr. Adelino Gabriel Piloneto (Prov. di Rio Grande do Sul) ha partecipato ai lavori della Commissione, essendo stato chiamato a farne parte dal Ministro generale e suo Definitorio dopo la morte di fr. Prudente Lucio Nery. La Commissione ha lavorato sui capitoli V e VI delle Costituzioni sulla base della proposta di revisione preparata dalle rispettive Sottocommissioni. Lo Schema proposto è stato a lungo approfondito e ripetutamente rielaborato. Il 16 ottobre la Commissione ha approvato il testo che, sempre come Proposta di revisione, sarà a disposizione di tutti i frati dell'Ordine, nelle varie lingue, non appena saranno allestite le Introduzioni e le Note esplicative. La Commissione ritornerà a riunirsi nel febbraio del 2010 per lavorare sui capitoli VII, VIII e IX delle Costituzioni.



Il Ministro generale visita la CECOC



Il Ministro generale fr. Mauro Jöhri, accompagnato dal Definitore generale dell'area fr. Jure Šarčević, durante il mese di ottobre hanno fatto visita ai fratelli delle Circoscrizioni dell'Europa dell'Est. “Dopo il capitolo della **Provincia Ceca** – racconta il Ministro generale - siamo andati in **Ucraina** dove abbiamo incontrato i frati che con passione e letizia lavorano nel campo dell'evangelizzazione”. Il Ministro generale ha poi proseguito il suo viaggio visitando i quasi 40 frati della **Viceprovincia di Bielorussia** che per la maggior parte sono giovani bielorussi. Il lavoro pastorale è quasi unicamente parrocchiale. Un lavoro che è sia di costituzione delle comunità cristiane che di costruzione della chiesa di pietra. Dalla Bielorussia il Ministro generale è passato in **Polonia**, dove ha visitato le **due Province, Varsavia e Cracovia**, incontrando più di 130 giovani in formazione iniziale. Con loro si è intrattenuto a lungo con un vivace scambio di idee su quando stanno vivendo in questa tappa del cammino di formazione. Il Ministro generale ha notato con piacere che le due Province di Polonia stanno introducendo il tempo del postnoviziato, periodo incentrato soprattutto sull'esperienza e sull'integrazione dei valori francescani. Il lungo viaggio di fr. Mauro ha toccato infine la **Custodia di Romania**, terra natale del beato Geremia da Valacchia. Circoscrizione giovane per costituzione ma a soprattutto per l'età dei fratelli che la compongono. Fondata dalla Provincia di Napoli in soli 20 anni è divenuta una realtà che cammina ormai da sola con una bella fioritura di vocazioni e che fa ben sperare anche per possibili aperture missionarie.



Novizi - PR Varsavia



Postnovizi - PR Cracovia



I Cappuccini da 75 anni a Loreto

LORETO - Il 3 ottobre scorso i frati Cappuccini delle Marche si sono riuniti a Loreto per celebrare il 75.mo anniversario dell'affidamento del Santuario della Santa Casa all'Ordine cappuccino da parte di Papa Pio XI. Il legame Cappuccini-Loreto risale alla metà del '500, quando fu aperto un convento a Recanati per permettere ai religiosi di recarsi tutti i giorni al Santuario per i servizi, anche i più umili, richiesti dalla presenza dei pellegrini. Quando il cardinale Giulio della Rovere fece costruire una casa per i cappuccini a Loreto, questi furono chiamati a compiti più impegnativi, quali la predicazione e le confessioni, servizi che ancora oggi i frati svolgono con dedizione e fedeltà. Di particolare menzione è il contributo che nel tempo i frati hanno dato all'abbellimento del Santuario e alla sua storia. Gli studi scientifici hanno gettato una luce nuova sulla "tradizione lauretana" rendendo sempre più credibile l'autenticità della Casa della Madonna. I papi che hanno visitato la Santa Casa, se ne contano ben 50, hanno testimoniato la loro venerazione per questo luogo con varie e belle espressioni, definendola via via la "finestra aperta sul mondo", la "casa del sì", la "prima chiesa domestica del mondo", la "casa dell'avvento", il "santuario della riconciliazione." La ricorrenza, che ha avuto un carattere strettamente familiare, è servita ai frati cappuccini per rinnovare il loro impegno nel servizio agli oltre 3 milioni di pellegrini che ogni anno affluiscono al santuario da ogni parte del mondo.



ANVERSA, Belgio - Sono ormai passati cento anni da quando il battello degli evangelizzatori del Congo attraccò alle coste africane. La celebrazione del giubileo dell'arrivo dei missionari Cappuccini fiamminghi nel Congo ha coinciso con la festa di san Francesco. Il centenario dell'evangelizzazione è anche il centenario dell'espansione del carisma francescano cappuccino nel Congo. La Messa d'apertura è stata celebrata nella cattedrale di Anversa da Mons. Juan Bonny, arcivescovo di Anversa. Dopo la Messa, gli invitati hanno simbolicamente condiviso un pranzo di fraternità a bordo di un battello sul fiume d'Escaut, da dove i primi sei missionari fiamminghi erano partiti. È stata anche l'occasione per la presentazione del libro del centenario "Cent ans de vie capucine au Congo: 1910-2010". Scritto in quattro lingue (olandese, francese, italiano, lingala), sotto la direzione di fr. Kamiel Teuns, il libro



Cento anni nel Congo: 1910-2010

ripercorre il percorso dell'evangelizzazione missionaria fatta dai Cappuccini belgi e italiani fino alla costituzione della Viceprovincia generale del Congo. I Cappuccini hanno non solo impiantato l'Ordine in Congo, ma hanno fondato anche nuove missioni, hanno formato un clero locale, hanno contribuito allo sviluppo sociale con progetti mirati all'insegnamento e alla salute, hanno messo in scritto le lingue locali; hanno infine promosso la formazione dei catechisti, la traduzione della Bibbia in lingue vernacole e introdotto un rito proprio nella liturgia (rito zairese). La implantatio Ordinis ha ricevuto un grande apporto anche grazie all'impegno dei fratelli laici. Dopo diversi tentativi, solo a partire dal 1977 è iniziata la formazione dei frati autoctoni e nel 1994 veniva eretta la Viceprovincia generale del Congo. Attualmente i frati presenti in Congo sono 70, fra questi solo 4 (2 belgi e 2 italiani) non sono congolesi.

Morto Mons. Baldacchino

MALTA - Il 10 ottobre 2009 si è spento Mons. Francis Baldacchino, Vescovo di Malindi (Kenya). Nato a Malta nel 1936, il frate cappuccino e missionario nel Continente nero per più di quarant'anni (Lamu Island, Parrocchia di Mpeketoni, Parrocchia di Ruiru a Nairobi e Garissa), nel 2000 era stato eletto Vescovo da Papa Giovanni Paolo II e chiamato a guidare la neonata diocesi di Malindi, che comprende anche i distretti di Magarini, Garsen e Lamu. Un compito non facile, per la vastità del territorio e per il gran numero di fedeli, quasi mezzo milione.





Corso di formazione per formatrici

ROMA - Si sta svolgendo presso il Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi, un corso di formazione rivolto alle Clarisse Cappuccine. Questo primo corso di formazione per formatrici è composto da 20 sorelle Cappuccine provenienti dagli USA, Messico,

Perù, Brasile, Benin, Eritrea, Italia, Thailandia, Filippine, Spagna. L'obiettivo del corso è quello dare una preparazione attraverso aiuti adeguati nella formazione umana, spirituale, cristiana, francescana e clariana. Per venire incontro a questa esigenza, il Definitorio generale ha incoraggiato il Delegato generale per le Monache Cappuccine, fr. Juan María Castro, ad organizzare il corso in collaborazione con alcuni docenti dell'Istituto Francescano di Spiritualità. Presso il Collegio è stato così delimitato uno spazio di clausura che potesse salvaguardare la vita religiosa, la quiete richiesta per la preghiera e lo studio delle sorelle. Il corso iniziato il 1 ottobre 2009 terminerà nel mese di giugno del 2010.



Da trecento anni in Ucraina



DNEPROPETROVSK, Ucraina - Dopo 70 anni la piccola comunità cattolica di Dnepropetrovsk in Ucraina ha udito i rintocchi di una campana. L'ha donata alla chiesa, restituita all'Ordine cappuccino qualche mese fa, il Ministro generale fr. Mauro Jöhri in visita ai suoi confratelli, in occasione del terzo centenario della loro presenza nell'ex Repubblica sovietica. Per una decina di anni la comunità parrocchiale ha celebrato la liturgia sul marciapiede antistante la chiesa; oggi può celebrarla all'interno, anche se l'edificio è privo del tetto. All'omelia il Ministro

generale ha paragonato l'esperienza di San Francesco con quella dei suoi religiosi, affermando che, come 800 anni fa, ricostruendo le chiese in rovina Francesco ha contribuito alla costruzione della chiesa viva del popolo di Dio, così anche i frati cappuccini sono chiamati a edificare la Chiesa in Ucraina. Nel Paese vivono 39 frati, in maggioranza polacchi, distribuiti in sei fraternità (più una in Russia), impegnati nelle attività parrocchiali, formative e della comunicazione (stampa e televisione.) "Le nostre condizioni di vita sono semplici, hanno detto al Ministro generale, e la nostra unica ricchezza, che è anche capacità di superare le differenze di cultura, di rito e di nazionalità, è l'incontro personale con Gesù Cristo nella Parola, nell'Eucaristia e nella vita fraterna".



Cracovia francescana



CRACOVIA, Polonia - I Francescani di tutte le obbedienze presenti a Cracovia hanno voluto celebrare insieme l'VIII Centenario della "Proto-Regola". L'evento, come era accaduto per il Capitolo Internazionale delle Stuoie d'Assisi, ha radunato tanti seguaci di San Francesco delle 10 Province francescane di tutta la Polonia. L'evento senza dubbio è stato un bagno di francescanesimo per rivivere la freschezza delle origini. Pur nella diversità dei colori degli abiti o dei differenti cammini fatti negli otto secoli di storia, tutti si sono sentiti fortemente accomunati dall'unico carisma e dall'ideale dell'unico fondatore, il Serafico Padre San Francesco. La celebrazione che non ha precedenti, passerà sicuramente alla storia del francescanesimo di Polonia.

caldo, un posto dove dormire, vestiti puliti, servizi igienici a disposizione per docce e barbe. È gestito dall'associazione di volontariato San Paterniano onlus.

NFC 139/2009. Leonessa (RI). Nuova sede del postulato del Centr'Italia.

Martedì 27 ottobre si è inaugurato ufficialmente, nell'antico e suggestivo conventino abruzzese di Leonessa, il nuovo anno del postulato interprovinciale del Centr'Italia. Oltre alla fraternità locale e ai postulanti, erano presenti il neo Presidente della Cimp Cap P. Antonio Tofanelli, Provinciale dell'Umbria, i Provinciali dell'Abruzzo e di Roma P. Domenico Del Signore e P. Carmine De Filippis. Durante l'intenso incontro avutosi nella tarda mattinata, frati e postulanti hanno ciascuno espresso la propria gioia e speranza circa l'originale scelta di Leonessa, l'intima consapevolezza di una chiamata vocazionale al carisma originario cappuccino, la bontà di un'esperienza che si prospetta all'insegna della vita fraterna semplice, austera, serena, ricca della "presenza" di san Giuseppe da Leonessa e con il privilegio del silenzio, della bellezza della natura circostante e dell'immediato contatto con la gente del posto, affezionatissima ai cappuccini (*P. Carmine De Filippis*).

NFC 140/2009. Loano (SV). Convegno su fr. Ginepro da Pompeiana.

Domenica 18 ottobre a Loano, l'Associazione "Amici di fra Ginepro", nata nel 1962, all'indomani della morte del frate cappuccino, ha organizzato il 47mo Convegno per ricordare la discussa personalità di fr. Ginepro da Pompeiana. Antonio Conio (così fu chiamato al battesimo) fu frate cappuccino, giornalista, predicatore, scrittore, poeta, cappellano militare, prigioniero di guerra, sostenitore della causa fascista, detenuto. E poi anima dei perseguitati politici del dopoguerra. Circolano molte inesattezze o leggende su di lui. La documentazione presso l'Ordinariato militare di Roma conferma che fr. Ginepro fu sempre e soltanto cappellano militare del 42° Reggimento Fanteria, in Africa Orientale inquadrato con la Divisione «Cosseria», e in Albania inserito nell'organico della Divisione «Modena». Che poi all'interno della Divisione ci fosse un reparto di Camicie nere, che le sue maggiori e personali simpatie andassero a queste, che abbia amministrato i sacramenti anche a loro, è certamente vero. Rifiutò decisamente di collaborare alla rivista di don Tullio Calcagno, che fu sospeso *a divinis* dalle autorità ecclesiastiche e poi fucilato dai partigiani a Milano il 19 aprile 1945. Quando fr. Ginepro fu arrestato e interrogato nella sede della comunista «Brigata Buranello», non rinnegò le sue simpatie fasciste, né la personale amicizia con Mussolini, e si assunse fino in fondo tutte le eventuali responsabilità del suo operato durante la Repubblica Sociale Italiana. Del frate cappuccino ligure rimangono una quarantina tra libri e opuscoli, alcune biografie.

NFC 141/2009. Loreto (AN). 75 anni al servizio del Santuario di Loreto.

Il 3 ottobre i frati minori cappuccini delle Marche (la regione dove l'Ordine cappuccino è nato nel 1528) si sono riuniti a Loreto per celebrare il 75.mo anniversario dell'affidamento del Santuario della Santa Casa alla famiglia cappuccina da parte di Papa Pio XI. Il legame Cappuccini-Loreto risale alla metà del '500, quando fu aperto un convento a Recanati proprio perché i religiosi potessero recarsi tutti i

giorni al Santuario per i servizi più umili richiesti dalla presenza dei pellegrini: spazzare la Casa della Madonna, custodire le lampade ad olio (ce n'erano 90!), assistere gli ammalati nell'ospedale, distribuire il cibo ai poveri. Quando il cardinale Giulio della Rovere fece costruire una casa per loro a Loreto, furono chiamati a compiti più impegnativi, come la predicazione e le confessioni, attività che svolgono ancora con sacrificio e dedizione. Notevole il loro contributo all'abbellimento del Santuario, soprattutto attraverso la Congregazione Universale che ha curato la decorazione delle cappelle, e alla sua storia con studi che hanno gettato luce sulla "tradizione lauretana", liberata da quell'alone leggendario che l'avvolgeva e che hanno fatto risaltare alcuni fondamenti storici che hanno reso più credibile l'autenticità della Casa della Madonna, visitata da 50 Papi che l'hanno definita "finestra aperta sul mondo", "casa del sì", "prima chiesa domestica del mondo", "casa dell'avvento", "santuario della riconciliazione." La ricorrenza ha avuto un carattere strettamente familiare ed è servito ai Religiosi per rinnovare gli impegni di servizio agli oltre 3 milioni di pellegrini che affluiscono al santuario da ogni parte del mondo. (Cf. *Padre Egidio Picucci, Radio Vaticana, RadioGiornale giovedì 01 ottobre 2009*).

NFC 142/2009. Milano-Via Kramer. Una giornata per le famiglie. Il Museo dei beni culturali Cappuccini di via Kramer a Milano, il 25 ottobre ha organizzato l'ultimo appuntamento, giornata delle famiglie: «La terra e il cielo nel mese di san Francesco». Mentre i genitori erano intrattenuti da una conferenza della Direttrice del Museo, Rosa Giorni, i bambini erano impegnati in attività ludiche animate dagli accompagnatori e dagli educatori. I bambini sono stati suddivisi, a seconda delle fasce d'età, in due gruppi di massimo 10 componenti. Ai bambini dai 4 ai 7 anni, è stata raccontata una storia, mentre a quelli dagli 8 ai 12 anni, è stato proposto un giro esplorativo del Museo. La loro attenzione è stata sollecitata dai suggerimenti per osservare l'importanza di un paesaggio, del cielo e di uno sfondo presenti nei dipinti esposti.

NFC 143/2009. Milano-Viale Piave. Mostra nel chiostro. Nel chiostro del convento di Viale Piave, 22 pannelli raccontano in sintesi la storia del convento a partire dal 1535 fino a narrare visivamente la storia della mensa dei poveri aperta da frate Cecilio e inaugurata nel 1959. Infatti il titolo è: «*Cinquant'anni di Opera san Francesco per i Poveri. Una storia di accoglienza.* I visitatori sono molto incuriositi da alcuni oggetti frateschi in mostra, come la gerla usata per la questua, il mestolo, il rosario appartenuto a frate Cecilio. È possibile anche vedere – in proiezione – l'inaugurazione della mensa dei poveri di corso Concordia (il 20 dicembre del 1959), le lunghe file di poveri negli anni Trenta di fronte al convento, la posa del monumento a San Francesco in piazza Risorgimento nel 1925, con la presenza di Mussolini.

NFC 144/2009. Padova. Con san Leopoldo, maestro di preghiera. In occasione dell'anno sacerdotale, indetto da papa Benedetto XVI nel 150° anniversario della morte di Giovanni Maria Vianney, il santo curato d'Ars, il santuario di san Leopoldo Mandić, in collaborazione con il Centro missionario dei cappuccini del

Veneto e Friuli-Venezia Giulia, propone una serie di veglie di preghiera ogni 12 del mese, dalle ore 21.00 alle 22.00. Un itinerario spirituale che si concluderà il 12 maggio, festa liturgica di san Leopoldo.

NFC 145/2009. Palermo. Concerto di beneficenza. Il 14 ottobre, nella Chiesa dei Cappuccini di S. Maria della Pace, c'è stato un concerto lirico di beneficenza a favore della "Missione San Francesco" che fa parte integrante del Convento dei Cappuccini. Nata 16 anni or sono dalla preoccupazione che tanti poveri del quartiere non riuscivano a sfamare i propri figli, fr. Domenico Spatola ottenne dai superiori di organizzare un volontariato e di garantire un pasto caldo giornaliero. I primi utenti furono i locali, ma presto si aggiunsero gli extracomunitari diventati sempre più numerosi, fino a raggiungere l'attuale centinaio di pasti giornalieri. Il servizio è assicurato dalla generosità dei volontari.

NFC 146/2009. Reggio Emilia. Concluso il Festival Franceseano. A Reggio Emilia si è concluso il primo festival francescano che si è svolto all'aperto nei giorni 25-27 settembre. Si computa che vi abbiano partecipato circa 25.000 persone. Un dato che conferma il successo dell'iniziativa che era di portare san Francesco e il francescanesimo nelle piazze. Il maggior numero di presenze è stato registrato per il concerto di Lucio Dalla: una raffinata trasposizione in musica delle poesie su san Francesco di Alda Merini. Molto frequentate le 29 conferenze che hanno approfondito la figura del Santo di Assisi attraverso punti di vista disciplinari differenti con uno sguardo sempre rivolto al tempo presente e alle problematiche contemporanee. Alto il numero degli studenti coinvolti nelle attività didattiche dei frequentatori delle mostre. Anche le iniziative più propriamente legate alla spiritualità e alla preghiera hanno avuto successo. La preghiera del sabato sera ha raccolto sul sagrato della chiesa di san Francesco 600 persone circa. Il Festival Franceseano è stato organizzato dai frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna, assieme all'Ordine Franceseano Secolare e alle Congregazioni femminili a loro vicini con la collaborazione e il patrocinio di vari enti locali.

NFC 147/2009. Roma Montecitorio. San Francesco nella "Sala della Lupa". Il due ottobre nella Sala della Lupa in Montecitorio è stato ricordato il settantesimo anno dalla proclamazione di san Francesco a Patrono d'Italia. Fu Pio XII, che, insieme a Santa Caterina da Siena, il 18 agosto 1939, alla vigilia dell'inizio della seconda guerra mondiale (29 agosto), affidò l'Italia ai due santi patroni, con il *motu proprio Licet commissa*. Il Papa scriveva che i due santi, "ambedue italiani, in tempi straordinariamente difficili, illustrarono, mentre vivevano, con nitido fulgore di opere e di virtù e beneficiarono abbondantemente questa nostra e vostra patria, in ogni tempo madre di santi". Numerosa e qualificata la presenza francescana in sala. A tutti è stato donato il volume "70 anni. San Francesco Patrono d'Italia", preparato dal Sacro Convento di Assisi e dai frati minori Conventuali, che contiene "racconti, riflessioni e preghiere con interventi del Custode del Sacro Convento, del Predicatore Apostolico, del vescovo di Terni-Narni-Amelia e di altre personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Felice Accrocca ha curato le pagine dedicate alle Riflessioni. La conclusione è a cura del Direttore

Sala Stampa del Sacro Convento Enzo Fortunato, che ha curato tutto il lavoro. Significativo l'intervento in Sala del portavoce e sottosegretario della CEI, don Domenico Pompili, il quale, fra l'altro, ha detto: "Pio XII aveva proclamato san Francesco (con Caterina da Siena) patrono principale d'Italia, quasi anche a volere trasmettere, nella china ormai sciaguratamente totalitaria che avevano preso gli eventi politici, un preciso, inequivocabile messaggio sull'identità nazionale, sulle sue radici, sui suoi frutti, sul suo futuro".

NFC 148/2009. Roma-San Lorenzo Fuori le Mura. Convegno su Pio XII. Celebrato a Roma martedì 27 ottobre nella Basilica di san Lorenzo fuori le Mura (ufficiata dai Frati Cappuccini per volontà del Beato Pio IX fin dal 1855), un ottimo convegno su S.S. Pio XII in occasione del 70° anniversario della "Summi Pontificatus", sua prima enciclica. Gli organizzatori Dott. Emilio Artiglieri e Dott. Alberto Di Giglio sono riusciti nell'arco di un pomeriggio, dalle ore 18.00 alle 20.00, ad offrire ai numerosi partecipanti un quadro vasto benché sommario della personalità spirituale, teologico-culturale e socio-ecclesiale del grande Pontefice, vissuto in un periodo tra i più tragici ed oscuri della storia occidentale e mondiale. I molti contributi, tutti autorevoli, anche se qualcuno, per motivi di tempo, frettoloso, di Mons. Nicola Bux, P. Stefano De Fiores, P. Francesco Lucantoni e dei vari Proff. Giulio Alfano, Antonio Gaspari, Gaspare Mura, Leonardo M. Macrobio, Andrea Torielli, Alessandra von Teuffenbach ed altri, hanno preso l'inizio dall'Enciclica citata, la prima e dunque, come in genere accade, una generale programmazione del nuovo pontificato. Intervenuto anche il noto attore di teatro Dott. Pippo Franco, con una breve ed incisiva comunicazione. Il convegno ha poi avuto in serata un'appendice molto interessante e suggestiva con la proiezione del film sulla carismatica figura di Pio XII "Pastor Angelicus" del regista Romolo Marcellini, realizzato dal Centro Cattolico Cinematografico nel 1942, con un progetto seguito da Mons. Giovanni Battista Montini e dal Prof. Luigi Gedda e alla cui sceneggiatura collaborarono personaggi di spicco quali Diego Fabbri ed Ennio Flaiano. Il film è un documentario sulla giornata pubblica e privata di papa Pacelli, sottolineandone l'indole altamente mistica e la grande capacità umile e caritatevole di attenzione verso chiunque nei suoi molteplici bisogni e si offre allo spettatore come un viaggio interiore e profondo nella vita del Papa, suscitando un sentimento deferente e contemplativo (*P. Carmine De Filippis*).

NFC 149/2009. Schio (VI). Due nomadi sul sagrato. Due sorelle nomadi della comunità sinti, un anno fa ottennero la residenza nel convento dei cappuccini di Schio. Ora sostano con una roulotte sul sagrato del convento. Quest'estate la presenza di quella roulotte in quel luogo ha provocato più di qualche discussione tra la gente. Così i frati hanno convocato una riunione pubblica per far conoscere a tutti la situazione delle due donne. Durante l'incontro sono emersi due orientamenti opposti tra integrazione e rimozione immediata della roulotte. Successivamente hanno offerto una cena pubblica, partecipata da una sessantina di persone, durante la quale è stato letto e discusso un documento firmato da una novantina di persone, poi consegnato all'assessore comunale. Si chiedeva un

lavoro e una casa per le due donne o, almeno, un'area di dimensioni anche modeste, ma fornita di servizi essenziali sulla quale installare in permanenza la roulotte.

NFC 150/2009. Torino. Reperti medievali. Con Comunicazione del 14 aprile scorso la Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte dott.ssa Giovanna Maria Bacci, ringrazia per la segnalazione, avuta tramite il Gruppo Archeologico Torinese, degli interessanti reperti medievali raccolti presso il convento da fra Luca Isella, rinvenuti nel corso dei vari lavori di restauro degli ultimi vent'anni, disponendone la catalogazione. Il Comune, per parte della Responsabile dott.ssa Paola Soffiantino, suggerisce una possibile pubblicazione a utilità degli studiosi, e la valorizzazione dei reperti con criteri espositivi.

NFC 151/2009. Venezia. 50 anni del *Doctor Apostolicus*. Tra i numerosi Santi e Beati che coronano e colorano l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, l'unico, tra questi, che è stato insignito del titolo di "Dottore della Chiesa" universale "*Doctor apostolicus*" – è stato San Lorenzo da Brindisi, pugliese appunto, e alunno nonché conpatrono della Provincia Veneta, motivo per il quale molte istituzioni accademiche dell'Ordine si fregiano del nome di "Laurentianum", mentre parecchie sono le circoscrizioni che si sono poste sotto il suo patrocinio. L'iscrizione tra i Dottori della Chiesa avvenne proprio 50 anni fa, il 19 Marzo 1959, per volontà del Beato Giovanni XXIII il quale, nella Solennità di San Giuseppe, firmò la Costituzione Apostolica "*Celsitudo ex humilitate*". La Provincia Veneta, impegnata nel secolo scorso per l'edizione integrale dell'*Opera omnia* e attualmente per la sua informatizzazione tramite accordi presi con la Brepols di Lovanio, non ha voluto che questa ricorrenza passasse del tutto inosservata. Per questo, la Prolusione di inizio dell'Anno Accademico 2009-2010 dello Studio Teologico affiliato "Laurentianum" di Venezia, celebrata a Padova giovedì 15 Ottobre scorso, è stata tutta dedicata al cinquantesimo anniversario con due interessanti relazioni: una, molto seguita, di P. Costanzo Cargnoni OFM Cap. dell'Istituto Storico dei Cappuccini in Roma ("Significato storico, teologico e spirituale del titolo di "*Doctor Apostolicus*" conferito a San Lorenzo da Brindisi cinquant'anni fa") e un'altra, altrettanto inedita, del Prof. Paul Tombeur dell'Università Cattolica di Louvain-la-Neuve (Belgio) ("L'opera teologica e pastorale di San Lorenzo da Brindisi e la sua informatizzazione. Significato per il nostro tempo"). Tra le varie cose che i Frati, convenuti dalle Province di Milano, Trento e Venezia, sono venuti a sapere, particolare impressione ha fatto il "dettaglio" storico per cui furono soprattutto i vescovi e il clero secolare coloro che chiesero insistentemente il pronunciamento della Sede Apostolica a favore di questo degno figlio della terra pugliese, poi arricchitosi in santità e scienza tra i primi Frati della Riforma Cappuccina in terra veneta. (*Gianluigi Pasquale*).

NFC 152/2009. Venezia. Per la storia del Laurentianum. Nella collana Bibliotheca Seraphico-Capuccina dell'Istituto Storico dei Cappuccini, è uscito il volume di Paratoner Alberto, *Storia dello Studio Teologico Laurentianum di Venezia nella strategia della formazione teologica della Provincia Veneta dei Cappuccini*, Roma 2009, 288 pp., Illustrate ultime 16 pp., con prefazione del

Preside Gianluigi Pasquale. La pubblicazione del prezioso e prestigioso volume chiude le celebrazioni del 40° di affiliazione dello Studio teologico Laurentianum alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università “Antoniana” di Roma, che si aprirono in Venezia il 18 ottobre 2007 con la *Prolusione* del Cappuccino cardinale arcivescovo di Boston Sean Patrick O’Malley, dal titolo “Riflessione sulla Regola e le Costituzioni Cappuccine in vista dell’VIII Centenario della ‘Protoregola’ di san Francesco”, alla quale parteciparono, oltre che le massime autorità civili, militari e universitarie del capoluogo lagunare, anche l’eminentissimo patriarca di Venezia cardinale Angelo Scola e molti frati.

SEGNALAZIONI

CANTALAMESSA Raniero, ofm cap, in *Gesù di Nazaret tra storia e fede*, Bologna, EDB, 2009, 84 pp. IV relazione tenuta al Colloquio organizzato dall’Istituto teologico abruzzese-molisano di Chieti. Gli altri relatori sono stati Romano Penna e Giuseppe Segalla.

GHILARDI Vittore, ofm cap, *La provvida sventura, ovvero raccontarsi da frate*, prefazione di Francesco Rossi, ofm cap, ministro provinciale dei Frati Cappuccini di Genova, Genova, De Ferrari, 2007 (febbraio), 139x207 mm, 184 pp., ill. nel testo.

Padre Venanzio Renier, 1909-2008. Nel centenario della nascita a Chioggia e primo anniversario della nascita al cielo, a cura della Associazione Marco d’Aviano e dell’Accademia San Marco di Pordenone, coordinamento redazionale di Walter Azzaretti, Aviano-Pordenone, 2009 (maggio-giugno), 170x240 mm, 160 pp., ill. Padre Aurelio Biasotti ha curato il profilo biografico, pp. 5-48 (foto, pp. 43-48).

PICUCCI Egidio, *Intervista alla scrittrice Susanna Tamaro*, in in ‘Religiosi in Italia’, 373 (luglio-agosto 2009) 296-298.

RICCI Teobaldo, “*Di te si dicono cose stupende, o Vergine Maria!*”. *Il mosaico dell’abside nel santuario della Madonna dell’Olmo in Thiene*, a cura di Marco Preato, Provincia Veneta Frati Minori Cappuccini, [s.l.] 2009, 96 pp., ill. patinato.

SPAGNOLO Giovanni, ofm cap, *Tracce di Francesco, con presentazione di Giovanni Salonia*, ofm cap, Floridia (Siracusa), Edigroup, 2009 (aprile), 129x193 mm, 80 pp., ill.

VOLPI Fidenzio, ofm cap, *Un bel suggerimento di messer Francesco Petrarca*, editoriale, in ‘Religiosi in Italia’, 373 (luglio-agosto 2009) 259-262.

ZAMBONINI Franca, *Chiara Lubich. La sua eredità*, Milano, Paoline (Donne e uomini nella storia, 33), 2009, 180 pp, + 16 di ill. fuori testo, in b/n e colori.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XIII (2009/II) – n. II

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **20-21 novembre 2009** – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap e Incontro con il Definitorio generale (Roma).**
- **1-6 marzo 2010** – **Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia e 118ª Assemblea CIMP Cap (Assisi).**
- **10-12 maggio 2010** – **119ª Assemblea CIMP Cap (Avigliana - TO).**

Appuntamenti CIMP Cap

3-5 novembre 2009 ASSISI (PG) – **Segret. Evangelizzazione – Convegno per predicatori itineranti** – Tema: *Trascinare tutti al Suo amore.* Info fr. Gianni De Rossi fax 0421 282563 cell. 329 5711804 fragianni@email.it

4-5 novembre 2009 San Giovanni Rotondo (FG) – **Segret. Fraternità – Incontro Servizio Economia e amministr. dei beni** – Info fr. Antonio Pompilio cell. 335 413856

5-7 novembre 2009 ROMA – **Segret. Fraternità – Consiglio nazionale.** Info fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

9-13 novembre 2009 FRASCATI (RM) – **Segret. Fraternità – XII Corso di formazione per animatori della past. giov. vocaz** – Tema: *Ravviviamo la fiamma del nostro carisma.* Info. fr. F. Pettinelli tel. 0733 892408 cell. 349 6010591 francesco.pettinelli@fraticappuccini.it

12-14 novembre 2009. ROMA. **Segretar. Com. Francescana.** Secondo incontro per i Cappellani

ed Accompagnatori spirituali dei Monasteri delle Clarisse Cappuccine. Info fr. Mariano Bubbico tel. 0805540677 cell. 347 5256092 mariano_bubbico@libero.it o fr. Lorenzo Pasquini tel. 0575 22296 fralopas@hotmail.it cell. 338 4708076

20 novembre 2009. ROMA (Garbatella) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cel. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

21 novembre 2009. ROMA (Curia generale) – **Incontro del Definitorio generale con il Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cel. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

novembre 2009. CESENA – **Segret. Fraternità – Formaz. iniziale** - Assemblea nazionale rappresentanti studenti. Info fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

10-12 maggio 2010. AVIGLIANA (TO) (Ex Convento dei Cappuccini) – **119ª Assemblea CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cel. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

Capitoli provinciali OFM Cap

8-12 febbraio 2010: Capitolo della Provincia di Roma.

1-4 marzo 2010: Capitolo della Provincia delle Marche.

8-12 marzo 2010: Capitolo della Provincia di Abruzzo.

6-9 aprile 2010: Capitolo della Provincia di Napoli.

7-9 aprile 2010: Capitolo della Provincia di Palermo.

12-17 aprile 2010: Capitolo della Provincia di Messina.

19-24 aprile 2010: Capitolo della Provincia di Foggia.

26-30 aprile 2010: Capitolo della Provincia di Sardegna.

17-22 maggio 2010: Capitolo della Provincia di Toscana.

24-26 maggio 2010: Capitolo della Provincia di Siracusa.

28 giugno - 2 luglio 2010: Capitolo della Provincia di Umbria

Appuntamenti dell'Ordine

Revisione definitiva delle Costituzioni: rinviata al Capitolo generale ordinario del 2012 (cf. Lettera circolare a tutti i frati dell'Ordine sulle Costituzioni Prot. n. 00764/08: *A che punto è il lavoro sulle Costituzioni?*)

Appuntamenti interfrancescani

1-6 marzo 2010. ASSISI (Casa Leonori) - **Assemblea Unione Conferenze Ministri Prov. Fam. Francescane d'Italia.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

6 marzo 2010. ASSISI – **Assemblea gen. MOFRA.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

Appuntamenti Culturali

10-22 novembre 2009 TORINO – **Un illustre conosciuto: il Cardinal Guglielmo Massaja.** 1809-

2009 Iniziative in occasione dei 200 anni dalla nascita. Info Fr. M. Durando tel. 011 6604101 cell. 348 7619702 www.cardinalmassaja.it

A.A. 2009-2010. ROMA (PONT. UNIVERSITÀ URBANIANA) – **Master di primo livello in Comunicazione Sociale nel contesto Interculturale e Missionario.** Info PUU Centro Comunicazioni Sociali tel. 06 69889662 comunicazione@urbaniana.edu

Biennio 2009-2011. CAMPO-SANPIERO - PD (CASA DI SPIRIT. - SANTUARI ANTONIANI) – **Formazione: Spiritualità Francescana e clariana.** Rivolto a tutte le componenti del Movimento Francescano. Info tel. 049 9303003 fax 049 9316631 spirituale@tin.it segreteria@vedoilmiosignore.it

Cons. Presidenza CIMP Cap

Il 15 ottobre, a Foligno, durante la 117ª Assemblea CIMP Cap, è stato eletto il nuovo Consiglio di Presidenza: fr. Antonio Maria Tofanelli (Provincia Umbria, Presidente), fr. Giovanni Battista Urso (Provincia Calabria, Vicepresidente), fr. Mario Durando (Provincia Piemonte, Consigliere), fr. Roberto Genuin (Provincia Veneto, Consigliere), fr. Luciano Baffigi (Provincia Toscana, Consigliere). Il Segretario, fr. Mariano Steffan, è stato riconfermato.

Si ringrazia il Consiglio di Presidenza uscente per il lavoro svolto e per il clima di famiglia con cui ha sempre vissuto il proprio servizio. Si augura un buon lavoro al nuovo Consiglio. Lo Spirito Santo illumini i nostri cuori e le nostre menti.

Laus Deo!